

## Programmi Operativi prodotti ortofrutticoli

**“Criteri e modalità di individuazione delle varietà di drupacee e pomacee utilizzabili, in deroga alla certificazione nazionale volontaria, per la realizzazione di nuovi impianti frutticoli ed approvazione del relativo elenco”**

Le varietà di drupacee e pomacee che possono essere utilizzate in deroga alla certificazione nazionale volontaria, per la realizzazione di nuovi impianti frutticoli oggetto di aiuti finanziari nei Programmi Operativi delle OP/AOP, stante la veloce evoluzione nella selezione delle varietà di specie frutticole, sono individuate annualmente dalla Regione Emilia-Romagna, e vengono inserite in un apposito **elenco annuale** approvato con determinazione del Dirigente dell'Area Settore Vegetale.

Detti Programmi Operativi riguardano:

- l'Intervento Settoriale dei Prodotti Ortofrutticoli di cui agli articoli 49 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126;
- l'OCM Ortofrutta di cui agli articoli 33 e seguenti del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 (per i programmi in corso che termineranno nel 2025).

Per essere inserite nell'elenco annuale, le varietà devono rispondere ad una delle specifiche condizioni di seguito indicate:

- aver avviato l'iter di certificazione volontaria nazionale da non più di 6 anni;  
oppure
- essere iscritte al Registro nazionale delle varietà da non più di 6 anni come accessioni idonee alla certificazione volontaria nazionale;  
oppure
- essere varietà per le quali l'editore o il gestore della varietà (es. "club") non avendo depositato la fonte presso un centro di conservazione nazionale può ottenere la certificazione esclusivamente in altro Stato membro; in tal caso la deroga deve essere supportata anche da una motivazione tecnica e comunque la varietà deve possedere il livello più elevato di certificazione disponibile nel paese di registrazione.

A tal fine, entro il **31 ottobre** di ogni anno, le rappresentanze dei Vivaisti e/o delle Organizzazioni di Produttori, supportati da un organismo tecnico-scientifico qualificato, possono

presentare al Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni e, per conoscenza, al Dirigente dell'Area Settore Vegetale, una lista di varietà che risponda alle suddette condizioni, chiedendone la valutazione per una possibile deroga.

Per le varietà per le quali l'editore o il gestore della varietà (es. "club") non abbia depositato la fonte presso un centro di conservazione nazionale, alla suddetta richiesta deve essere allegata idonea documentazione attestante la relativa motivazione tecnica e il livello di certificazione dalla varietà ottenuto nel paese di registrazione.

Il Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta:

- verifica la sussistenza delle condizioni per l'inserimento nell'elenco annuale;
- in caso di varietà per le quali l'editore o il gestore della varietà (es. "club") non abbia depositato la fonte presso un centro di conservazione nazionale verifica, inoltre, la relativa motivazione tecnica e il livello di certificazione dalla varietà ottenuto nel paese di registrazione;
- comunica formalmente l'esito dei controlli all'Area Settore Vegetale.

Il Dirigente dell'Area Settore Vegetale, entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito positivo, procede all'approvazione dell'**elenco annuale** con apposito atto.

Tale elenco e gli eventuali aggiornamenti per gli anni successivi, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e comunicati alle OP/AOP che hanno in corso un Programma Operativo.